Il nostro concorso per i turisti

Il primo fedelissimo da vent'anni a Pietra

E' Giovanni Torasso, portinaio torinese - Non ha mai mancato la vacanza ad agosto - "Ho più amicizie che a Torino"

Pietra Ligure, 9 agosto.

Da vent'anni passa il suo mese di ferie, agosto, a Pietra Ligure. Sempre nello stesso albergo, l'hotel Casella, di via della Cornice, e nella stessa camera. E' Giovanni Torasso, 49 anni: abita a Torino in località Crocetta, dove lavora come portiere in un casseggiato di corso Duca degli Abruzzi. Al mare lo seguono la moglie, Mirella Canardi, e la figlia Patrizia.

Giovedì sera la famiglia Torasso sarà premiata per la sua fedeltà a Pietra Ligure. Durante una cerimonia al Parc Hotel, i proprietari dell'albergo che lo ospita, Pietro Casella e sua moglie Floriana Donati, gli offriranno una targa d'argento e una pergamena, attestato di benemerenza della città di Pietra Ligure.

A pieno diritto, dunque, Giovanni Torasso, può partecipare al concorso de «*La Stampa*» per il turista più fedele alle località di villeggiatura. Ad inviare la scheda con il suo nome al giornale è stata proprio la signora Donati, per farsi perdonare lo scherzo che puntualmente gli riserva ogni anno, verso la metà di luglio, quando Torasso le telefona da Torino per preannunciare il suo arrivo: «*Lei non ha prenotato. La sua camera l'ho data ad un altro. Sono al completo. Non c'è più posto.*

Perché Torasso ha scelto Pietra Ligure per le vacanze al mare?

«*Prima* — risponde — *sono stato per sette anni a Loano, in campeggio. Poi un amico mi ha segnalato Pietra Ligure. Il posto mi è piaciuto per la sua tranquillità e per l'ospitalità dell'albergo Casella, un ambiente simpatico e familiare. Era il posto ideale per dedicarmi alla pesca subacquea, e così ci sono sempre tornato.*

A Pietra Ligure Torasso viene volentieri perché ormai si è fatto gli amici, molti dei quali anche fra la gente del luogo, che ormai lo considera uno di loro. «*Riesco ad avere più conoscenze che a Torino, dove per undici mesi sono sepolto in guardiola*, dice.

Anche la moglie, Mirella, è soddisfatta. Di giorno contende alla spiaggia sotto l'ombrellone, la sera si abbandona con il marito a ore di ballo liscio. La figlia Patrizia, poi, è entusiasta: «*Sono affezionata a Pietra Ligure. Ho tanti bei ricordi d'infanzia, ogni estate trovo gli stessi compagni e rivivo a divertirmi.*

Nell'arco di vent'anni, però, molto è cambiato a Pietra Ligure: «*Certo* — ammette Torasso — *il paese una volta era più bello, c'erano orti e giardini. Ora il verde è scomparso per lasciare il posto al cemento; ma, nonostante questo, a me piace ancora.*

E proprio a Pietra Ligure, naturalmente, i Torasso intendono stabilirsi non appena raggiunta l'età della pensione.

Stefano Delfino

A pagina 9 il tagliando del concorso

Pietra Ligure. Giovanni Torasso con la moglie Mirella

I sindacati sono troppo "esosi"?

La denuncia dei dipendenti del Casinò di Sanremo - In un anno incasserebbero 50 milioni

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 9 agosto.

Buona parte dei dipendenti del Casinò di Sanremo non hanno alcuna intenzione di pagare le quote mensili destinate alle organizzazioni sindacali, il cui aumento è previsto nel nuovo contratto collettivo in fase di approvazione. All'interno della Casa da gioco un «comitato promotore» sta facendo sottoscrivere un documento nel cui testo si legge: «I dipendenti del Casinò municipale di Sanremo chiedono alle organizzazioni sindacali che le quote mensili di iscrizione da indicare nel nuovo contratto collettivo di lavoro siano calcolate su una base fissa e non su base percentuale, rivedibile ad ogni rinnovo contrattuale».

Nella bozza del nuovo contratto collettivo di lavoro si è deciso di trattenere come quota sindacale, su ogni busta paga, l'1 per cent sullo stipendio lordo di ogni dipendente. In passato le quote sindacali erano così ripartite: personale ausiliario 500 lire mensili; amministrativi 750 lire; ramo giochi 1000 lire.

«Se questi prelievi percentuali — dicono al Casinò — venissero meno in atto, ogni dipendente dovrebbe versare immediatamente al sindacato quote mensili oscillanti tra 1 5 e le 7 mila lire che, moltiplicate per 60 dipendenti, ammonterebbero a circa 3-4 milioni al mese, pari a 36-42 milioni annui. Una spesa enorme, che tra l'altro non troverebbe neppure giustificazione all'attività dei nostri rappresentanti. Siamo contrari ad una quota percentuale».

E' una «grana» interna che troverà soluzione al termine delle ferie. Per i sindacalisti non sarà la sola. Sono in molti a Sanremo ad attendere di conoscere la posizione dei tre sindacati in risalone alla nuova legge sull'occupazione giovanile. Com'è noto, l'età media dei «croupiers» di Sanremo sfiora i cinquanta anni, e sino ad ora il problema non è stato affrontato dai sindacati. Ora tutti gli enti locali hanno l'obbligo di attuare le norme legislative sui giovani.

r. o.

Offensiva di polizia e carabinieri contro la malavita

Agosto: sulla Riviera anche le carceri hanno il cartello del "tutto esaurito,,

Tra gli altri, arrestato Francesco Balice, 20 anni: aveva cercato d'investire due minorenni che non volevano prostituirsi - Al S. Tecla di Sanremo non c'è più posto - Cosa fa la polizia

Sanremo, 9 agosto.

(*r. o.*) L'offensiva della malavita in Riviera non accenna a diminuire, anche se polizia e carabinieri svolgono un'efficace opera di prevenzione. Soltanto ieri a Bordighera, Sanremo e Imperia i carabinieri hanno arrestato ben otto persone. Quasi tutti sono pregiudicati per reati contro il patrimonio. Sei sono rinchiusi nelle celle di sicurezza delle caserme, perché mai carcere di S. Tecla, a Sanremo, non c'è più posto. La «Casa circondariale» è al completo come gli alberghi. Il commissariato di polizia di Sanremo [illegible] delle [illegible] ieri, [illegible] procedere all'arresto, denunciano a piede libero i fermati. E' stato il caso di Gaetano Salvatorelli, 18 anni, via Galileo Galilei 268, e di Roberto Farro, 20 anni, via Martiri della Libertà 236. I due sono stati sorpresi la notte scorsa mentre stavano scassinando la portiera di una 130 parcheggiata in via Cassano di Sanremo.

Altri due individui, i gemelli catanesi Giuseppe e Dario Palermitti, 30 anni, sono stati sorpresi nelle sale da gioco del Casinò municipale mentre tentavano di puntare fiches da 50 mila lire a numero secco. Sono dei cosiddetti «pusettisti», come Gaetano Tricarico, 36 anni, da Catania, anch'egli colto in flagrante mentre tentava di truffare la casa da gioco con lo stesso metodo. Tutti e tre sono stati denunciati a piede libero per tentato furto aggravato ed allontanati da Sanremo con foglio di via obbligatorio.

E' stato fermato anche Stefano Cappellini, 19 anni, fratello di uno degli imputati al processo della droga. Aveva tentato di convertire in lire, presso l'Ufficio cambio del Casinò, 1400 dollari rubati qualche giorno prima a due turisti israeliani. Per lui una calla a S. Tecla è stata trovata: l'ultima disponibile. «*Purtroppo le carceri sono piene* — dice il vicequestore Vincenzo Natale — *e francamente non sappiamo più come fare. Proprio in questi giorni abbiamo aumentato la nostra attività. Denunciamo a piede libero soltanto in caso di reati minori, altrimenti un carcere si trova sempre.*

I carabinieri di Bordighera hanno arrestato Francesco Balice, 20 anni, di Bari. Recentemente è stato condannato dal tribunale di Sanremo a due anni e 6 mesi di reclusione. Assieme a Giuseppe Alcamo, nel novembre dello scorso anno, aveva tentato di investire con la sua auto due giovanissime ragazze che si erano rifiutate di prostituirsi per lui. Accusato di tentato omicidio, si era visto derubricare l'accusa in quella di lesioni volontarie gravi. Era ricercato da quasi un anno. I carabinieri di Bordighera lo hanno scoperto nella casa di un amico a Borghetto San Nicolò.

Francesco Balice

Imperia, 9 agosto.

(*b. b.*) I carabinieri di Imperia hanno effettuato una vasta operazione contro la malavita. Sono state fermate 6 controllate centinaia di persone. Finora, proprio grazie alla maggior opera di controllo dei carabinieri e della polizia, la percentuale di fatti criminosi registrati è notevolmente inferiore a quella degli anni precedenti.

I carabinieri hanno arrestato due persone in flagranza di reato. Il primo è Francesco Cesare, 33 anni, da Lascari (Palermo), residente ad Imperia, via Mazzabò, colpevole di *«incoscienza» agli obblighi speciali* emanato stato trovato fuori dal proprio domicilio dopo le 22.

Movimentato l'arresto del secondo, Savino Mancino, da Cerignola di Foggia, 19 anni, studente, abitante a Torino, alloggiato in una locanda di Imperia. E' stato trovato a bordo di una moto che aveva appena rubato ad Andora: il giovane, alla vista dei carabinieri, ha cercato di fuggire dopo avere abbandonato il mezzo, ma è stato arrestato dopo un lungo inseguimento.

Altri arresti sono stati eseguiti nei confronti di persone colpite da mandato di cattura. Sono Calogero Cascio, 29 anni, da Villafranca Sicula, residente a Bordighera, ricercato per furto aggravato; Giuseppe Trunzi, 21 anni, nato in Canada ma cittadino italiano, imbianchino residente a Bordighera, ricercato per furto d'auto, e Mario Murgia, da Carbonia, residente a Torino, ricercato dalla [illegible] di San Remo (Sardegna) per incendio, alle leggi sul Foglio di via obbligatorio.

Una serie di esplosioni ha svegliato tutti

Imperia, black out e paura

Imperia, 9 agosto

(*r. c.*) «Black out» ad Imperia. La luce è mancata per circa un'ora quasi mezz'ora dopo una esplosione all'interno di una «cabina» dell'Enel di via Manzoni. Tutto il quartiere vicino alla stadio «Ciciero» è rimasto al buio. La violenza degli scoppi (sono stati tre, uno dietro l'altro) hanno fatto pensare in un primo momento ad un atto di sabotaggio. I vigili del fuoco ed i tecnici dell'Enel hanno stabilito invece che è stato un corto circuito a far scoppiare un cavo sotterraneo dell'alta tensione.

L'allarme è scattato alle tre e quarantacinque. Secondo Franco Ragnetto abitante in via Magenta 68: «Ho sentito distintamente tre esplosioni, piuttosto violente. Mi sono alzato dal letto ed ho schiacciato ripetutamente l'interruttore della luce. Niente da fare. Allora mi sono affacciato alla finestra ed ho visto la cabina dell'Enel che stava bruciando.

Pochi minuti dopo via Magenta sembrava in stato d'assedio. L'ipotesi dell'attentato ha mobilitato tutte le forze dell'ordine. La zona, pianeggiante all'improvviso nell'oscurità più profonda, è stata presidiata dai carabinieri e dalla polizia mentre all'interno delle «cerniere» i pompieri ed i tecnici dell'Enel hanno subito localizzato il guasto. L'erogazione della corrente in alcune case è ripresa già dopo venti minuti, ma soltanto verso le quattro e mezzo la situazione si è completamente normalizzata.

Aveva trent'anni, lascia una bimba di quaranta giorni

Una giovane madre di Valleggia si è lanciata dalla finestra: morta

Il suicidio ieri all'alba - Nessuno sa spiegare il perché: forse "choc da parto"

(*Nostro servizio particolare*)

Quiliano, 9 agosto.

Paola Raniolo, 31 anni, abitante a Valleggia in via della Vittoria 4/1, madre di una bimba di soli 40 giorni, si è lanciata dalla finestra dell'appartamento dei suoceri, al quinto piano del palazzo di via Diaz, civico 21, di Valleggia, dove si era temporaneamente trasferita con il marito e la madre, dopo il parto. E' morta pochi minuti dopo il ricovero all'ospedale San Paolo di Savona, dove è stata ricoverata stamane alle 6 e trenta.

La tragedia è stata tanto improvvisa quanto assurda. La giovane donna aveva tutto per essere felice: il matrimonio con Rinaldo Leonardi, conosciuto quando abitava ancora ad Imperia, non era mai stato turbato da incomprensioni, e la nascita della bimba aveva cementato ancora più l'unione fra i due coniugi. La piccola era sana e cresceva fra le cure e l'affetto dei nonni e dei genitori.

Paola Raniolo era diplomata in ragioneria, finito il periodo di allattamento avrebbe dovuto prendere servizio, come impiegata, presso l'amministrazione delle Poste e telegrafi: un'ulteriore sicurezza economica e soddisfazione personale. Un momento di sconforto, forse di follia, ha distrutto tutto, qualcuno ha pietosamente cercato di illudersi che si trattasse di una disgrazia, ma la ricostruzione dei fatti lo smentisce.

Paola dorme, con la bimba, nella stessa camera della madre, giunta da Imperia dopo il parto per aiutarla nei lavori; il marito e i suoceri nelle camere attigue. Sono passate da poco le sei del mattino e la giovane madre si alza dal letto evitando di fare rumore, forse abbraccia per l'ultima volta la figlia che dorme tranquillamente nella culla, spalanca la finestra e si getta nel vuoto.

I familiari ed i vicini hanno l'impressione di sentire un urlo ed avvertono il tonfo. Si affacciano alla finestra e scorgono il corpo della donna sull'asfalto, in una pozza di sangue. Si precipitano dalle scale per portarle soccorso. Paola Raniolo si lamenta debolmente: qualcuno telefona alla Croce Rossa, accorre presto. Altri dicono [illegible] che si salvi. Qualcuno avverte la [illegible] del capo. E' [illegible] profes-

Paola Raniolo

sionale: la donna spira appena varcata la porta del pronto soccorso dell'ospedale di Savona.

Sul posto intervengono carabinieri e polizia per gli accertamenti del caso. La bimba, svegliata dal trambusto, piange disperatamente. Romolo Leonardi, appena appreso del decesso della moglie, trova soltanto la forza di stringere al cuore la figlia e si accascia distrutto dal dolore. In pochi istanti la gioia di essere padre, di avere formato una famiglia unita, felice di vivere, si è tramutata in tragedia.

Una sola spiegazione, anche se assurda, fornisce una ragione del tragico gesto. Paola Raniolo, come molte puerpere, a causa dello «choc post partu» era affetta da un leggero esaurimento nervoso. Lo curava con iniezioni una del le quali si sarebbe in suppurazione. Domani avrebbe dovuto ricoverarsi in ospedale. Forse la debolezza dovuta al parto ha ingigantito un problema che non esisteva.

La salma è stata composta nell'obitorio del San Paolo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

b. b.

In mare a Sanremo

Non ancora trovato il corpo del pensionato

(*Dal nostro corrispondente*)

Sanremo, 9 agosto.

(*m. r.*) Pescherecci stanno scandagliando il tratto di mare antistante Capo Verde, dove ieri pomeriggio è scomparso (probabilmente colto da malore durante il bagno) il pensionato Giuseppe Lanfranco, 80 anni, residente a Torino in via Nizza 51. Malgrado le ricerche, a 24 ore di distanza il corpo del poveretto non è stato trovato.

La barca dal Lanfranco era stata avvicinata da uno yacht, il «Delfino» che transitava a circa un miglio da Capo Verde. La barca andava alla deriva ed all'interno c'erano soltanto gli abiti del Lanfranco ed i suoi documenti. Sono subito incominciate le ricerche, anche da parte dei mezzi della locale capitaneria di porto, ma finora senza esito.

Partiti nel pomeriggio e ritrovati all'alba

Terribile notte di due giovani sul motoscafo in avaria a Noli

Sono Giorgio Moro, funzionario di banca, di Finale, e un turista

Savona, 9 agosto.

(*b. b.*) Un funzionario della Banca d'Italia, Giorgio Moro, 28 anni, abitante a Finale Ligure in piazza Deledda 2, e un medico di Alessandria, Bruno Orsi, ventottenne, sono rimasti per l'intera notte in balia delle onde sul motoscafo con il quale erano salpati dal club dello Sci nautico di Noli, in avaria per un corto circuito. Sono stati tratti in salvo dalla motovedetta «Cp 236» della Capitaneria di porto e dal rimorchiatore «Luigi Noli» alle 6,30 di stamane.

Nel tardo pomeriggio di ieri i due amici partono da Noli a bordo di un motoscafo con motore da 200 cavalli. Il carburante, 25 litri, è poco, ma sufficiente per fare una *«rapida corsa»*. Al titolare dell'hotel Capo Noli, Massimiliano Fiaschi, dicono: *«Fra un paio d'ore siamo di ritorno»*. Alle 20,30, invece, non sono ancora rientrati e l'albergatore dà l'allarme alla Capitaneria di porto.

Il comandante predispone un piano di soccorso che consiste nel setacciare con manovre a zig-zag il tratto di mare in cui si presume si trovi l'imbarcazione. Prima, però, parte la motovedetta della Capitaneria di porto al comando del sottotenente di vascello Di Bernardino. Esplora il tratto di mare più vicino alla costa, senza risultato, e rientra in porto. Intanto le onde hanno sospinto il motoscafo a oltre cinque miglia dalla costa di Noli.

«Sono un esperto del mare — dice Giorgio Moro — *so benissimo che la prima cosa da evitare è il panico. Il mio compagno ha avuto fiducia in me. Speravamo che stessero cercandoci e la speranza non è mai venuta meno».*

Dopo aver spento l'inizio di incendio provocato dal corto circuito, i due giovani si sono coperti alla meglio, con quanto avevano a bordo, per ripararsi dal freddo e, nonostante il mare grosso, non si sono perso d'animo. *«Abbiamo parlato in continuazione* — dice Giorgio Moro — *di molte cose, per tenerci svegli».* Intanto, anche un mezzo della Finanza parte alla ricerca dei naufraghi e gli uomini della Capitaneria di porto, dopo una breve sosta per rifornirsi di carburante, prendono nuovamente il largo. Viene avvisato anche il comando di La Spezia.

All'alba, quando sta per partire anche un aereo da ricognizione, la motovedetta del sottotenente Di Bernardino avvista il motoscafo alla deriva. Lo rimorchia in poco tempo e riporta i due naufraghi. Il rimorchiatore traina il motoscafo nel porto di Savona.

E' successo a Vado Ligure

Centauro tenta di travolgere agente

Vado Ligure, 9 agosto.

(*b. b.*) Giuseppe De Mino, 18 anni, abitante a Vado Ligure, Via Aurelia 226, ha tentato di travolgere con la moto un agente che gli aveva intimato l'alt a Vado Ligure.

Il poliziotto è riuscito ad evitare l'investimento con un balzo all'indietro ed ha esploso alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio. Il giovane è però fuggito a tutto gas. Gli uomini del commissario Marino sono riusciti ad identificarlo e lo hanno denunciato all'autorità giudiziaria per resistenza a pubblico ufficiale.

La soluzione della crisi non sembra cosa facile

Un "malessere,, tra psi e pci anche ad Alassio: chi sarà nuovo sindaco?

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 9 agosto.

Neppure l'avvicinarsi del Ferragosto convince distrattoni ai politici alassini, impegnati a risolvere, possibilmente in tempi brevi, la crisi comunale determinata dalle dimissioni del sindaco dottor Dino Grollero, indipendente eletto nella lista del pci, ma sostanzialmente in alto da qualche mese per un «malessere» instauratosi nella coalizione di maggioranza formata da comunisti, socialisti e repubblicani.

Fatti o episodi che abbiano determinato una rottura tra le componenti politiche della maggioranza non ve ne sono, ma ciò ma si è creata tra comunisti e socialisti una incompatibilità di carattere che rende impossibile la collaborazione nei termini in cui fino ad oggi è stata posta. «Esame della situazione politica ed amministrativa», è il tema di una imminente riunione di vertice alla quale parteciperà segretari politici e capigruppo consiliari dei partiti di maggioranza: da questo incontro dovrebbero scaturire le prime indicazioni sul futuro dell'amministrazione civica alassina, ma non certo la soluzione, il cui raggiungimento viene considerato irto di difficoltà.

Il problema della nuova maggioranza è costituito da due nodi: uno riguardante il futuro sindaco, l'altro la composizione della giunta. Al partito comunista, che detiene la maggioranza relativa, tocca la designazione del nuovo candidato alla poltrona di primo cittadino (il capogruppo Franco Schivo?) ed i socialisti fanno sapere «Contrariamente a quanto si va dicendo non chiediamo che la carica di sindaco venga attribuita al nostro partito, e per questo non abbiamo contrasti fra i nostri esponenti Franceschini e Zarrillo. Riteniamo rispettare la tradizione che il sindaco di Alassio debba essere un alassino (Franceschini e Zarrillo sono alassini soltanto di adozione).

E' possibile che il psi sapetti che i comunisti, per eventuali difficoltà nella designazione di un proprio esponente, gli offrano la carica. L'accenno alle origini alassine del nuovo sindaco potrebbe inoltre preludere ad un ritorno di Sisto Pelle, una bandiera nel pci alassino, che fu sindaco dieci anni fa. Quanto alla composizione della giunta, c'è da aspettarsi che i socialisti accettino preminenti in due degli attuali assessori comunisti, Ghiani Piccardino e Alessio Pelle: un atteggiamento che darà origine a polemiche lunghe e ritorti.

Nella ricerca di un nuovo equilibrio di forze, potrebbe assumere un ruolo preminente il partito repubblicano con un proprio candidato per la carica di sindaco; meno probabile invece appare, fino a questo momento, un ritorno all'alleanza tra i partiti del centro-sinistra anche se numericamente dispongono di 17 seggi su 30.

g. m.

CANCARE — Renato Agosto, 38 anni, è stato derubato di tutta l'attrezzatura da campeggio che aveva stipato sulla propria auto e sul rimorchietto a traino.

FINALE L. — Seduta fiume del Consiglio comunale. Parecchi gli argomenti all'ordine del giorno dal dibattito che inizierà alle 20,30. Tra i più importanti la variante al piano regolatore che trasforma la zona rurale in zona agricola; il regolamento che istituisce i consigli circoscrizionali e la determinazione dei nuovi oneri di urbanizzazione.

Le opere interessano 19 Comuni

Nuove strade, acquedotti per la Comunità Ingauna

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 9 agosto.

(*g. m.*) Prevede una spesa complessiva di 628 milioni il programma delle opere di intervento, approvato dal consiglio generale della Comunità montana Ingauna, che comprende 19 Comuni nella fascia Ceriale-Andora. La Comunità ha ripreso a funzionare recentemente dopo la nomina del nuovo presidente, il dottor Walter Mormigliano e della giunta esecutiva.

Il piano d'intervento, approvato quasi all'unanimità (quattro astensioni) si articola in due parti: una che utilizza i fondi stanziati negli esercizi che vanno dal '72 al '76 (297 milioni già disponibili), l'altra che prevede l'impiego dei contributi regionali del '77 (111 milioni già assegnati ma ancora da incassare).

«Questa azione di primo intervento — ha precisato l'assessore Augusto Piano — in carenza di quell'organico piano di sviluppo socio-economico, voluto dalla legge e di importanza basilare per la vita di tutta la Comunità, deve essere considerato del tutto anomalo e ballerebbe solo in quanto non più ripetibile in futuro. Da una indagine svolta nel comprensorio si è accertata una situazione molto difficile di disagio per la carenza di acquedotti idrici potabili».

«Con i fondi degli esercizi '72-'76, oltre ai quaranta milioni stanziati per l'elaborazione del piano socio-economico, si provvederà (spesa 185 milioni) a sistemare, completare o potenziare gli acquedotti di Arnasco, Castelvecchio, Garlenda, Nasino, Stellanello, Testico, Vendone. Sono in programma anche opere stradali a Casanova Lerrone, Castelbianco e Onzo.

Con la disponibilità finanziarie del '77 (spesa 104 milioni) si dovranno eseguire un potenziamento dell'acquedotto di Ortovero, la sistemazione di canali e di impianti irrigui a Villanova e Zuccarello, la costruzione di strade comunali e di collegamento a Erli e Onzo sul Neva.

L'assessore Piano ha detto ancora: «*Nel conteggio delle spese e nell'accantonamento di quote per imprevisti o altri oneri, si è tenuto conto con largo margine di aumenti ed aggiornamenti dei prezzi: è possibile che nella fase esecutiva si possano ottenere residui che consentiranno l'esecuzione di altre opere.* In tal caso sono state prese in considerazione due strade, una a Casanova Lerrone e l'altra a Nasino, l'acquedotto di Onzo sul Neva, le fognature di Ortovero, Stellanello e Testico.

SANREMO — L'Associazione artistica sanremese inaugura oggi una mostra di pittura nella caratteristica piazzetta Bresca, conosciuta come la «piazzetta dei pescatori».

Oltre cento partecipanti davanti al Muretto

Alassio, torna la "Gran Cagnara,,

Alassio, 9 agosto.

Saranno oltre un centinaio i partecipanti alla «Gran cagnara» di Alassio, la serata in maschera ospitata domani sera sul muretto ed al Roof Garden del Caffè Roma: un revival caro soprattutto ai quarantenni che, fino alla metà degli anni Sessanta, ne furono protagonisti e spettatori. La manifestazione è stata agganciata ad una caccia al tesoro disputatis ieri lungo le strade collinari su di un percorso di 40 chilometri.

Gli equipaggi classificati nella prova motoristica hanno ricevuto in busta chiusa le disposizioni per prepararsi alla serata ed il punteggio assegnato dalla giuria della «Gran cagnara» servirà a migliorare le posizioni della graduatoria finale e ad accaparrarsi i ricchissimi premi.

I temi che gli organizzatori hanno scelto per ispirare la fantasia dei protagonisti sono tre: l'uomo nello spazio, fiori e piante, torniamo bambini.

Prima della proclamazione dei vincitori i gruppi mascherati sfileranno al [illegible] di un complesso musicale sul muretto presentati da Luisella di Radio Montecarlo. La classifica provvisoria della manifestazione, dopo la caccia al tesoro, vede al primo posto con 420 punti l'equipaggio milanese capeggiato da Antonello Sacco, con 406 punti segue un gruppo torinese [illegible] equipaggio Giulio Minoli», con 399 punti gli alassini Rattenni, Mauri, Tassistro e Gnemi; con distacchi maggiori altri quaranta equipaggi.

Il rustico e le sue bellezze.....

Per il tuo "soggiorno" per la tua camera da letto, cucina, tavernetta, per il tuo salotto

La fonte del Rustico

.....crea la tua "Ambientazione Rustica,,

LA FONTE DEL RUSTICO
Boglietto di Costigliole (AT) via Canelli
tel. 0141/968.147

(Chiuso dal 15 al 29 agosto)
Aperto festivi - Chiuso lunedì

L'AMBIENTAZIONE DEL RUSTICO
corso Laghi Buttigliera Alta
tel. 011/932.550

I mobili rustici sono una produzione

LIGURIA SPORT

I nostri inviati nelle sedi dei ritiri delle squadre di serie D

Lassù ci sarà anche l'Imperia

La "rosa" nerazzurra in ritiro con Baveni a Ceva. Da sinistra, in alto: Chiarotto, Regalino, Sacco, Zerbetto, Rimo, Mariani, Martinelli, Pennisi, Napoli. In basso: Manzitto, Atragene, Caro, Lamia, Bosca, Giosuetto, Sobrero, Facciani, Manfredi. Quest'anno l'Imperia punta con decisione alla promozione in C (Fotoservizio di A. Moraglia)

Baveni, una "carica„ da serie C

(Dal nostro inviato speciale)

Ceva, 9 agosto.

Bruno Baveni dà la carica all'Imperia. Sul campo di Ceva si sente solo la sua voce ed il fischio dei giocatori. «*Forza Sacco, allunga*», «*Via bene, va bene, Sobrero, prendi fiato, allora, Mariani, se ti fa male il muscolo fermati*». La truppa nerazzurra corre, suda, sbuffa e risponde alle sollecitazioni del «mister». Tutti i «chili «in più» se ne stanno andando.

Al mattino otto-nove chilometri di *footing*, tra i boschi che circondano il campo, e poi un'ora e mezza abbondante di scatti, esercizi, palleggi. Pausa per il pranzo e di nuovo sul prato del «Comunale» per un'altra razione di ginnastica e la partitella in famiglia di fine giornata. I nerazzurri si schierano otto contro otto e con la palla tra i piedi dimostrano di saperci fare. Soltanto Zerbetto, approdato all'Imperia dalla Juventus via Siena, rimane ai bordi del campo. La scura Baveni, *forse*, è stata troppo energica. «*Niente di preoccupante*, assicura il trainer, *il ragazzo si è fermato per misura precauzionale. Ha fatto un movimento brusco in allenamento ed ha sentito un piccolo dolore dietro il ginocchio. In questi casi è meglio non forzare. Adesso è nelle mani del massaggiatore, poi lo vedrà il medico, ma dovrebbe essere cosa da poco.*

I nerazzurri rimarranno a Ceva sino a sabato, poi tutti al mare (con la moglie o la fidanzata) per il «sacro Ferragosto. Si ritroveranno in sede martedì pomeriggio, alle cinque, il giorno prima dell'esordio ufficiale con il Derthona.

Mister, dove può arrivare quest'Imperia? «*Il nostro obiettivo — risponde Baveni — è la C2. Ormai lo sanno tutti. Bisogna partire però con i piedi per terra, perché la lotta sarà dura ed estenuante. L'Imperia è più forte dell'anno scorso, ma non dimentichiamo che si sono rinforzate anche le altre squadre. Il maraggio della C2 ha convinto tutti a fare sacrifici, e quindi saremo in tanti a voler finire nei primi quattro posti. Io vedo molto bene il Derthona che già l'anno scorso era una realtà. Con giocatori che sono insieme da tre anni potrà sfruttare il collettivo, mentre noi avremo problemi di affiatamento e di coesione tra i vari reparti, che spero di risolvere prima dell'inizio del campionato. Nella lista delle favorite metterei poi il Savona, l'Albese, la Sanremese e l'Ivrea. Anche il Cuneo, l'Aroma, l'Entella ed il Sestri Levante hanno concluso molti affari, ma sono tutte notizie che ho saputo dai giornali.*

Contro il Derthona si vedrà già la «vera» Imperia? «*Direi proprio di no. Arriveremo a quella partita con la squadra che avrà nelle gambe un'autonomia di 45 minuti. Io devo portarla in condizione per l'inizio del campionato, per cui la partita con il Derthona ed il triangolare con Albenga e Sanremese serviranno soltanto per completare la preparazione e per fare esperimenti. Giocheranno tutti perché voglio vederli all'opera ma, lo dico subito, ci vorrà molta pazienza. Siamo qui per lavorare e per dare ai tifosi dell'Imperia, a tutti gli sportivi, quelle soddisfazioni che attendono da anni. Se il pubblico ci sarà vicino, se saprà sostenerci, sono convinto che la squadra darà buoni risultati. Bisogna avere soltanto un po' di pazienza*».

r. c.

Elvio Fontana

I quadri completi

Allenatore: Bruno Baveni; **massaggiatore:** Angelo Ravezzani; **magazziniere:** Bruno Zanchi.

Portieri

Gianluca Manfredi, 1952 (dal Modena); Giovanni Sciol, 1959 (confermato).

Difensori

Alfredo Bonavolina, 1957 (confermato); Franco Giannetta, 1948 (confermato); Leonardo Rapalino, 1949 (dal Modena); Manlio Sobrero, 1949 (confermato); Sauro Manfredi, 1949 (confermato); Massimo Calcaterra, 1950 (confermato); Pasquale Napoli, 1958 (Argentina).

Centrocampisti

Danilo Chiarotto, 1956 (dall'Entella); Oliviero Zerbetto, 1957 (dalla Juventus); Mario Facciani, 1945 (confermato); Luigi Rosa, 1944 (confermato); Antonino Lamia, 1957 (dal Carlin's Boys); Stefano Mariani, 1957 (dal Torino); Mauro Caro, 1956 (confermato); Vittorio Pennisi, 1956 (in prova dal Bruno).

Attaccanti

Roberto Manzitto, 1954 (confermato); Alberto Rasia, 1956 (dalla Juventus); Salvatore Rando, 1954 (dal Sestri Levante); Walter Atragene, 1954 (dal Carlin's Boys).

Tre "casi" da risolvere presto

All'ippodromo di Ceva sono tornati in tre, e tutti dalle vecchie glorie: Gigi Hanau, Mario Perotti e Virgilio Lombi. Tre giocatori, tre vecchi «divi». Dino Baveni: «Gigi deve ancora smaltire il grave infortunio che lo colpì l'anno scorso. Giocherebbe e guarirebbe, ma non può farlo. Perciò spero vivamente che riprenda a sparare alle lepri e ai fagiani, piuttosto che sulle fiancate della nostra area. Sono sicuro che ci darà molte utile».

Perotti, invece, dovrebbe cominciare a disputare le prime partite di campionato. Almeno il «mister»: «Il giocatore ha problemi di lavoro che vanno risolti l'anno scorso l'Imperia sarà lontana dalla squadra».

Caro Lombi. Il «libero» è l'unico a non aver risposto alla convocazione diramata dalla società. Mister gli altri ragazzi sono al lavoro, lui è ancora in fondo in una località della Valle d'Aosta.

Pallanuotista getta a bagno l'arbitro

Un giallo alle Nolesiadi

Noli, 9 agosto.

Primo «giallo» alle Nolesiadi. La partita di pallanuoto Jolschi-Nirvana è stata sospesa nel secondo tempo col punteggio di 4-1 per incidenti. Un giocatore del Nirvana, Piero Isola, che si trovava a bordo-vasca, ha gettato in acqua l'arbitro Aldo Costa per contestarne una decisione. Ne è seguito un tafferuglio, durante il quale un'atleta della Polisportiva Varigotti è caduta a terra per fortuna senza gravi conseguenze.

La giuria ha assegnato partita vinta 2-0 agli Jolschi. Probabilmente Isola sarà squalificato a vita e non potrà più partecipare alle Nolesiadi. Ogni decisione è stata per ora rinviata a dopo l'esame dei tre ricorsi presentati dal Nirvana, dagli Jolschi e dalla Polisportiva Varigotti.

Anche i Bagni Pramuda hanno vinto 2-0, a tavolino, contro l'Hotel Capo Noli, scesa in piscina in formazione incompleta. Il Borghetto ha battuto la Polisportiva Varigotti per 8-1. Hanno segnato Cavalieri (2), Peretto, Costa, Cacchia e Ambrosio per il Borghetto; Cavagnola per la Polisportiva Varigotti.

Nel nuoto si sono disputate le finali di altre sei gare. I risultati.

Maschili: m 100 rana, categoria A: 1) Bottari (Piffari) 1'39"9; 2) Ribaldone (Jolschi) 1'39"6; 3) Mela (Jolschi) 1'38"8; m 50 crawl, categoria B: 1) Ambrosetti (Borghetto) 43"1; 2) Ribaldone (Jolschi) 44"; 3) Bottari (Piffari) 44"3; m 50 dorso, categoria A: 1) Aceti (Varigotti) 47"3; 2) Castella (Jolschi) 49"3; 3) Cavalieri (Borghetto) 49"3.

Femminili: 33 m crawl, categoria C: 1) Ausiliatori (Nirvana) 22"8; 2) Gallo (Nirvana) 23"3; 3) Volpi (Borghetto) 25"6; m 100 misti, categoria A: 1) Sacchi (Jolschi) 1'40"1; 2) Paletti (Bagni) 1'42"4; 3) Ribaldone (Jolschi) 1'39"4; m 33 dorso, categoria B: 1) Aceti (Varigotti) 34"4; 2) Cora (Jolschi) 28"8; 3) Pozzi (Borghetto) 28"6.

Tennis da tavolo: nel torneo maschile disputeranno la finale nella categoria A Berio (Varigotti) e Corni (Jolschi); nella categoria B, Ferro (Isola Verde) e Zara (Ondina); nel doppio Scoglione-Scaglione (Nirvana) e Corni-Serra (Jolschi).

Nel torneo femminile sono in finale Ardizzone (Ondina) e Bonfanti (Vela Club Noli) per la categoria A; Pacchioni (Hotel Capo Noli) e Schiavi (Hotel Capo Noli) per la categoria B; Paletta-Gilani (Varigotti) e Baretta-Baretta (Borghetto) nel doppio.

Berio-Gilani (Varigotti) e Frolo-Bottini (Nersa) si batteranno per il titolo del doppio misto, dove al terzo posto si sono classificati Ardizzone-Ardizzone (Ondina) e al quarto Corna-Bonfanti (V. C. Noli). La classifica a squadre vede in testa per ora la Polisportiva Varigotti con 25 punti, seguita dal Borghetto con 22 e dai Jolschi con 20.

Passeri ha firmato per l'Acqui

Savona, 9 agosto.

(a. b.) Vittorio Passeri ha firmato un compromesso di massima con l'Acqui in attesa di raggiungere l'accordo economico con i dirigenti della società piemontese. Ieri è stato ad Acqui e ha avuto un primo colloquio diretto. Questo primo dovrebbe raggiungere il ritiro dei bianchi. L'Acqui ha offerto al centravanti un gradoso contratto triennale: spera sinceramente di essere «riscattato» e di partecipare alla serie D. «Noi vogliamo fortemente fare la Promozione — hanno detto a Passeri i dirigenti del sodalizio termale — dovremmo essere in grado di ritornare in quarta serie nel giro di un anno».

Passeri, dunque, non giocherà nel Savona, visto che Rubinacci l'ha avuto per soli tre milioni.

Tennis

Con l'Italsider

Borgogni finalista a Spotorno

(Dal nostro corrispondente)

Spotorno, 9 agosto.

(a. d.) Berti e Borgogni si disputeranno contro l'Italsider la finale del quinto torneo di Spotorno, in programma giovedì sera, alle 21,30, al campo Sinagot. Per il terzo e quarto posto, invece, si incontreranno domani sera l'Autoferrotranviari e il Sinagot.

Il Borgogni ha raggiunto la finalissima eliminando per 2-1 gli Autoferrotranviari (reti di Tieghi per gli Autoferrotranviari, di Cittadino e, a pochi secondi dal termine, di Rocco II, che ha sfruttato una difettosa respinta di Zini, per il Borgogni).

Miglior giocatore della serata Tieghi, degli Autoferrotranviari; miglior difensore Pecchi, del Borgogni; giocatore più combattivo Novaro, degli Autoferrotranviari.

Assemblea annuale, questa sera per i soci della DIANESE. Nel teatro delle opere parrocchiali (inizio ore 21) il presidente della società, Dino Sciolli, illustrerà il conto consuntivo della stagione scorsa ed il programma per il prossimo campionato di promozione. Confermato il trainer Tino Invernizzi, che aveva assistito Luciano, la Dianese ha già acquistato Cottino dalla Taggese e Fui dall'Argentina. Sta trattando con l'Andora per avere il portiere Mesaico.

Domani inizia presso le segreterie della SANREMESE la vendita degli abbonamenti per il campionato 1977-78. I prezzi saranno, grosso modo, quelli dello scorso anno. L'unico ritocco è avvenuto per le tribune che hanno registrato un aumento di 5000 lire. Anche i prezzi delle singole partite rimarranno più o meno invariati, con un semplice ritocco per la tribuna. La Sanremese spera di aumentare il numero degli abbonati, che lo scorso anno aveva superato di poco il centinaio.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: Criminal face.
ARENA: Carovi, pensieri.
ARISTON: Il ritorno della Cina colpisce ancora.
ASTOR: Tre donne.
AUGUSTUS: Novella.
GIONELLO: Fratello Kitty.
GRATTACIELO: La bravata.
LUX: La signora ha fatto il pieno.
MARGHERITA: La battaglia d'Inghilterra.
NUOVO PALAZZO: Sapevario tutto... Decisione al tramonto. Peppo.
OLIMPIA: L'uomo dagli occhi di ghiaccio.
OPERA: Il corpo e chiave.
PLAZA: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi.
RITZ: Dersu Uzala.
RIVOLI: Il ritorno di don Camillo.
UNIVERSALE: La polizia è sconfitta.
VERDI: Bel Ami, l'inferno del sesso.

RAPALLO

GRIFONE: Chiusi se lo farai ancora.
ITALIA: Candidato all'obitorio.
AUGUSTUS: Il tesoro degli occhi di ghiaccio.

S. MARGHERITA L.

CENTRALE: Scorpio.
MIGNON: Cattivi pensieri.
LUX: Idolo.

RECCO

ANNA: Il morto lo conosci.

SESTRI LEVANTE

CENTRALE: Silvana, visioni e vino.
CENTRALE ALL'APERTO: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
ARISTON (d'Estate: Isotta e vino con delitto.

SAVONA

DIANA: Il domatore nudo.
ELDORADO: Il maschio selvaggio.
FIAMMA: Sesso e Romolo.
JOLLY: Per un pugno di dollari.
LA PERGOLA: La donna che vive.
FILMSTUDIO: Frank.
ASTOR: Paolo il caldo.
OLIMPIA: Tre mani in un colletto inamidato.

ALASSIO

COLOMBO: Duello al supermercato.

ALBENGA

RITZ: Sessomio.
CAPITOL: Il signor Robinson.
DON BOSCO: Paolo il caldone.
MOULIN ROUGE: Il libro della giungla.

ALBENGA

ASTOR: Chiusi se lo farai ancora.
AMBRA: Un borghese piccolo piccolo.
CRISTALLO: Visioni nude di Mal Brooks.
GIARDINO: Il corpo e chiave.

ALBISSOLA CAPO

DORIA: La valle dei Comanches.
DORIA ESTIVO: Salò.

ALBISSOLA MARE

MARCONI: La battaglia di Midway.
MARCONI ESTIVO: Segreti e bugie nuovamente.

ALTARE

VALLECHIARA: Il grande bandito.

BORGIO VEREZZI

ASTRA: Complesso di fantasia.

CAIRO MONTENOTTE

SOCIALE: La pelle che scotta.

CALIZZANO

SCORPIONE: Qualcuno volò sul nido del cuculo.

CERIALE

ODEON: I quattro dell'Ave Maria.
FLORA: Basta che non si sappia in giro.

FINALE LIGURE

ONDINA: Questa terra è la tua vita.
ARENA ONDINA: La donna del vecchio con «Le volpi blu»; 21,30: Film: La bande du Jerico; 22: Videogiornale, il secondo film: Dieci piccoli indiani.

LE DISCOTECHE

VARAZZE

Marathon (orch.); Bandiera (disc.); Kung Fu (disc.); La Vasa (disc.); Il 39 (dancing).

CELLE

Under Cow (disc.).

ALBISSOLA

Colombo (orch.); Bonanza (disc.); Bit Bird (disc.); Piattino (disc.).

SAVONA

Lady Nova (orch.-disc.); Jumbolo (dancing); Bagni Pramuda (disc.).

SPOTORNO

NOLI

Le Bastie (disc.); Il Buccaneve (disc.).

Gulliver Club 2000 (disc.); Moulin Rouge (disc.).

BORGIO VEREZZI

Mimma (disc.); Black and White (disc.); Campo sportivo (discoteca ore dancing).

FINALE LIGURE

Boscondo (Ribotto e i Campionati); Il Pelo (I Wanzibo); Il Covo (I Valentoni's); Bonnie Club (disc.); Piazza (disc.); Gianni (disc.).

PIETRA LIGURE

Fiera (Emilio e i Gai della Romagna); Club nautico (I Gruppo Verde).

LOANO

Al Nonni (orch. Cleto); Cabana (dancing); Sonia (dancing); Bipsio (dancing); Piccadilly (disc.); Martinella (disc.); Richelieu (disc.).

ALBENGA

Bernadone (disc.); Disco Queen (disc.); Oh Che Marra (disc.); Tersuy (disc.); Le Palmiere (dancing).

ALASSIO

La Casamia (Roby e i Gentlemen); Caprice (dancing); Roma (night); Bellevue (disc.); Yoko (disc.); El Bandido (disc.); Whisky 4 (disc.); Salero (disc.); Rose Garden (musicale); Batuda (concerto); Bonny (concerto); Grand Piano (concerto); Mongomo (concerto); I Pescatore (concerto); Play Boy 2000 (night); Rose Paradise (disc.).

LAIGUEGLIA

La Palma (dancing); La Sosta (disc.); Pinglana (disc.); Saraca (concerto); Indios (night).

ANDORA

Beach Night (disc.); Tiemar (dancing)

SAN BARTOLOMEO

Chiquito (disc.).

DIANO MARINA

Gano Nero (disc.); Pharaonica (disc.); Club 84 (disc.); Piccadilly (night); Alt-Bota (disc.); O.K. (disc.).

IMPERIA

Mercante (disc.); Alcazar (disc.); Bijou (disc.); Garage Club (disc.).

ARMA DI TAGGIA

Le spiaggia (Lucky e i Romagnoli).

SANREMO

Casinò (orchestra); Hotel des Etrangers (orchestra solo domenica pomeriggio); Paradiso (orchestra solo domenica pomeriggio); Nautilus (orchestra solo domenica pomeriggio); Palm Beach (orchestra solo domenica pomeriggio); Miramare (orchestra solo domenica pomeriggio); Tropicana (orchestra solo domenica pomeriggio); Whisky a gogo (disc.); Play boy (disc.); Rondon Centrale (disc.).

CAMPOROSSO MARE

The Clouds (disc.).

VENTIMIGLIA

El Paso (Regione Peglai (disc.).

Telegenova

Ore 10,30: Videomusica: Immagini e musiche a richiesta; 12,45: Videogiornale, notizie, attualità e sport da Genova e dalla Liguria; notizie economiche a cura della Finanza. Giornondi; 21: Spettacolo pomeriggio con «La volpi blu»; 21,30: Film: La bande du Jerico; 22: Videogiornale, il secondo film: Dieci piccoli indiani.

PREZZI GIÚ

Causa il particolare momento di crisi e il costo inavvicinabile delle pelli pregiate, importante gruppo artigianale fiorentino ha rinunciato alla produzione 77/78.

TRAMITE LA PELLICCERIA

PALMIERI e SCHIVO

ALASSIO

VIA DANTE, 338 (di fronte al Muretto) - Tel. 0182/40.415

SOLO PER POCHI GIORNI tutte le collezioni campionario 1978

ALTA MODA PELLICCE

VERRANNO REALIZZATE con sconti veri e reali di oltre il 60%

Si tratta di una serie occasione con centinaia di confezioni di sogno con pelli selezionate in tutte le qualità della pellicceria, in tutte le taglie e con la garanzia della

PALMIERI e SCHIVO

DUE ESEMPI:

Persiano Z. - Persiano Swakara - Breitschwanz puro a partire da L. 380.000

Visoni C - Visoni Black Glama - Royal Pastel - Selvaggio e zibellino a partire da L. 748.000

MOLTISSIME CONFEZIONI IN MARMOTTA, VOLPE, LINCE E PELLICCE GIOVANI.

Nuovi CABRIOLA LOANC

QUESTA SERA MODERNO CON I SOFT MACHINE

puf eze.

moac 77

CITTÀ DI SAN REMO assessorato al turismo

MOSTRA MERCATO ARTIGIANATO

1/11 SETTEMBRE 1977

edificio mercato dei fiori San Remo / Piazza Colombo

Provincia Imperia Liguria

SETTORI GUIDA

- abbigliamento ed accessori
- alimentazione
- argenteria e gioielleria
- arredamento e componenti
- articoli e attrezzature sportive
- artigianato artistico
- oggettistica da regalo e promozionale

Per informazioni S.A.R.S. spa
a Segreteria generale:
Via Rimassa 58/2 Tel. 010/543237 - 550628 Genova
e Segreteria Provinciale di Imperia:
Via Escoffier 12 Tel. 0184/70402 San Remo

I GRANDI MAGAZZINI calibro 9

SANREMO
Via Pietro Agosti, 129 - Telef. 83.594
GENOVA
Via Gramsci, 41 R - Telef. 295.980

CONTINUA la grandiosa vendita promozionale di tutti gli articoli di confezioni estive da UOMO - DONNA - BAMBINO

PREZZI MAI VISTI

Jeans tutte le marche	L.	6000
Jeans bambino	»	4500
Pantaloni uomo gabardine	»	5000
Giacche uomo	»	5000
Vestiti donna mare	»	1500
Prendisole donna	»	3000
Vestiti donna vasto assortimento	da »	5000-15000
Gonne jeans	»	3500
Magliette uomo e donna	»	2000
Gonne gabardine	»	5000
Camicie uomo ultima moda	»	4000
Parure matrimoniale con federe	»	12000
Copriletto matrimoniale	»	5000-8000
Copriletto matrim. uncinetto	»	12000
Copriletto matrim. filet	»	15000
Tovaglie rotonde e rettangolari filet	»	15000

MIGLIAIA DI ARTICOLI NON ELENCATI

PIERO
primo papà dei poveri sempre imbattibile